

# La valorizzazione e l'eliminazione dei rifiuti urbani

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft 1

PDF erstellt am: **12.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## La valorizzazione e l'eliminazione dei rifiuti urbani

*Nel nostro Paese, la valorizzazione e l'eliminazione dei rifiuti urbani costano ogni anno circa 1,2 miliardi di franchi. A ciò si aggiunge un altro miliardo di franchi per l'eliminazione dei rifiuti di cantiere e dei rifiuti speciali. La gestione dei rifiuti rappresenta così lo 0,6% del prodotto interno lordo, il che corrisponde alla media dei Paesi dell'Europa occidentale paragonabili. Ogni anno, sono smaltiti circa 1150 chilogrammi di rifiuti (rifiuti urbani, rifiuti di cantiere e rifiuti speciali) per persona.*

Da qualche tempo, il pubblico non discute più dell'eliminazione dei rifiuti per motivi d'inquinamento dell'ambiente, ma essenzialmente per motivi di costo. Benché per il momento i dati disponibili siano ancora insufficienti, ecco una panoramica sul costo dell'eliminazione dei rifiuti. Il risanamento degli impianti d'incenerimento dei rifiuti urbani (IRU) contro l'inquinamento atmosferico, praticamente già terminato, ha il suo prezzo. In seguito a queste misure, negli ultimi anni i costi dell'incenerimento dei rifiuti sono passati da circa 100.- franchi a 200.- franchi e oltre per tonnellata. Secondo la statistica dei rifiuti dell'UFAPF per il 1994, il prezzo medio per l'incenerimento di una tonnellata di rifiuti urbani in un IRU svizzero era di 196.- franchi. Se si aggiunge il prezzo della raccolta (circa 100.- franchi), l'eliminazione di una tonnellata di rifiuti urbani – e cioè di rifiuti domestici – costa attualmente circa 300.- franchi. Oltre alle spese di raccolta e incenerimento dei rifiuti domestici, parecchi Comuni devono sostenere la spesa del riciclaggio dei rifiuti vegetali, della carta, del vetro e dei metalli, nonché della loro gestione. La raccolta e la valorizzazione dei rifiuti vegetali comportano dei costi che possono facilmente raggiungere il prezzo dell'incenerimento.

L'eliminazione rispettosa dell'ambiente dei rifiuti domestici (circa 88.- franchi) e dei rifiuti valorizzabili (circa 40.- franchi) costa quindi circa 130.- franchi all'anno per abitante. Pur non essendo trascurabile, questo importo è accettabile considerata l'importante riduzione dell'inquinamento che consente questa forma di smaltimento dei rifiuti.

Da quando lo Stato è costretto a risparmiare, la questione dei costi è nuovamente d'attualità nella gestione dei rifiuti. La ricerca di possibilità di risparmio e di ottimizzazione stimola la collaborazione tra associazioni e Cantoni limitrofi - dimostratasi finora tuttavia spesso difficile, se non impossibile. Un'ottimizzazione del sistema di raccolta, una cooperazione più stretta tra Comuni e associazioni e un miglior coordinamento in materia di pianificazione, costruzione e sostituzione degli impianti di trattamento dei rifiuti sono tuttavia delle soluzioni per risparmiare risorse pubbliche senza allentare il livello di protezione dell'ambiente.

In questo momento, il volume dei rifiuti da incenerire è in calo. Ciò si spiega innanzitutto con la politica svizzera in materia di rifiuti, ma sicuramente anche con la persistente recessione. Siccome i costi fissi sono molto elevati, la diminuzione del volume dei rifiuti per ora non comporta nessuna riduzione dei costi. A più lungo termine, questo calo permetterà tuttavia di rinunciare a sostituire o a costruire nuovi inceneritori, il che consentirà notevoli risparmi. È proprio per via delle grandi possibilità di risparmio che si prospettano in questo settore che la Confederazione e i Cantoni hanno coordinato la pianificazione degli IRU negli ultimi anni, il che ha permesso di rinunciare ad almeno cinque nuovi IRU previsti inizialmente. Ovviamente, questa cooperazione proseguirà.

### Siti Internet

- [www.admin.ch/buwal](http://www.admin.ch/buwal)
- [www.vbsa.ch](http://www.vbsa.ch)
- [www.abfall.ch](http://www.abfall.ch)
- [www.swico.ch](http://www.swico.ch)
- [www.sens.ch](http://www.sens.ch)
- [www.kompost.ch](http://www.kompost.ch)